Ill.mo Sig.r Sig.r Padron Col.mo

Como 31. Luglio 1775.

Solamente oggi ricevo il pacchetto e la lettera di V. S. Ill.ma segnata 26. corrente: sul momento mi fo a scriverle due righe di ringraziamento, avanti che parta il Cavallante. Non ho dato ancora che un occhiata ai bei pezzi favoritimi; ma nè l'occhio ancora nè la mia curiosità ha potuto appagarsene; tanta è la singolarità e finezza di queste produzioni. In seguito avrò campo di farlo e per me, e per altri curiosi; a cui però non potrò mostrarmi erudito per mancanza di cognizioni. Circa la tormalina, per quel poco lume che ne ho, e per quelli più precisi che mi verranno dalla lettura del libro, che si è compiaciuta trasmettermi, potrò forse trarne qualche partito. Ella poi m'avviserà se assieme al libro dovrò rimetterle tutti i pezzi, o quali le preme piuttosto di avere. Intanto godrò sentire come le riesca l'esecuzione del mio Elettroforo, e i tentativi soprattutto colle diverse composizioni di mastici e vernici. Se in questi ultimi due giorni si fosse abbattuta a vedere il giuoco del mio apparato, avrebbe avuta occasione di restarne più soddisfatta: ho trovato i segni vivacissimi, e la scintilla ha superato la distanza del pollice e mezzo ec.

Non ho più tempo che di farle i miei più cordiali saluti, e pregarla di passarli ancora al Pad.re Campi, a cui rimetterò tra pochi giorni il Rozier, non lasciandomi ora il Cavallante spazio per aggiustare e chiudere l'involto. Intanto ella mi ami, e mi creda quale con piena stima e di cuore me le professo

Suo Div.mo Obb.mo Servitore aff.mo
Alessandro Volta.

MSS
002128A
5COMB

MSS
002128A
SCD12B

All'Ill.mo Sig.re Sig.r Pron Col.mo
Il Sig.r Can.co Gio: Francesco Fromond

nel R. Ginnasio
di Brera

Milano

il svalazzo dal Sig. Carlo
Moretti nella contrada del Rovell